

PANORAMA



■ DI / POR FABIO PORTA*

È peggio di quanto il più pessimista potesse immaginare; i “tagli” del Governo Berlusconi ai fondi del Ministero degli Affari Esteri sono davvero severi: 32 milioni di Euro per il 2008, 50 per il 2009, addirittura 100 per il 2010.

A questi si aggiunge il drastico ridimensionamento del fondo di accantonamento del Ministero, che normalmente a fine anno consentiva al Ministero di attingere ad una “riserva” pari al 13% dei fondi di ciascun capitolo di spesa: l'importo previsto di 80 milioni di euro, è stato decurtato di 72 milioni!

Infine un ultimo taglio meno noto, ma gravissimo per la situazione dei consolati italiani in Sudamerica: non sarà più possibile attingere al 40% delle entrate (tasse, bolli, etc...) che garantivano ai nostri uffici un poco di respiro, potendo attingere a questo fondo extra...

Insomma, una vera e propria falciatura, che dimostra molto chiaramente come per il Governo Italiano la politica estera non sia una priorità, e meno ancora l'attenzione alle nostre comunità

che vivono nel mondo.

Queste cose le abbiamo denunciate in Parlamento e le abbiamo dette al Sottosegretario agli Esteri, Sen. Alfredo Mantica, nel corso della sua visita in Brasile; vogliamo conservare una tenue speranza, quella cioè che il Sottosegretario ci ascolti e si unisca a noi, facendo proprie queste giuste rivendicazioni.

Da qualche giorno ho l'onore di essere il Vice Presidente del Comitato Permanente per gli Italiani all'estero, istituito presso la Camera dei Deputati; è un riconoscimento importante, che dedico ai milioni di italo-discendenti che vivono in Brasile e in tutto il Sudamerica.

Spero di utilizzare anche questo incarico per rappresentare in Parlamento chi mi ha votato, nella difesa degli interessi e delle legittime aspettative della nostra comunità.

**Fabio Porta è sociologo e Deputato Eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it>) □*

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ INTERVENTI

● Nel corso delle Sedute della Commissione Esteri della Camera dei Deputati siamo intervenuti, come gruppo del PD, per contestare e votare contro i provvedimenti del Governo che riducono gli stanziamenti per il prossimo triennio dei fondi per il MAE e gli italiani all'estero;

● Nel corso della riunione del Comitato di Presidenza del Cgie e della prima riunione del Comitato per gli Italiani all'estero della Camera, ho illustrato la grave situazione nella quale si trova la nostra comunità in Brasile e in Sudamerica, sostenendo il rafforzamento della rete consolare a partire dalla “task force” per diminuire gli arretrati della cosiddetta “fila della cittadinanza”;

● Sono intervenuto in due riunioni con il Sottosegretario Senatore Mantica, a Roma nell'incontro con tutti i parlamentari eletti all'estero e a San Paolo nell'incontro con i Comites del Brasile e la co-

munità; in entrambi i casi ho denunciato il calo di attenzione del Governo in relazione alla comunità italiana in Sudamerica, proponendo soluzioni e indicando prospettive concrete di lavoro.

■ INTERROGAZIONI

● Primo firmatario dell'interrogazione al Ministro degli Esteri sui cosiddetti “depositi dormienti”, ossia i conti correnti bancari dei residenti all'estero che le banche vorrebbero chiudere in assenza di una manifestazione da parte degli interessati;

● Firmatario di una interrogazione sui “doppi cognomi”, ossia sulla necessità che l'Italia si adegui alle normative internazionali, che consentono la possibilità (come in Brasile) di essere registrati (anche sul passaporto italiano) con il cognome del pa-

PANORAMA - É pior do que o mais pessimista poderia imaginar; os cortes do governo Berlusconi sobre os recursos do Ministério das Relações Exteriores são de fato severos: 32 milhões de euros para 2008, 50 para 2009 e exatamente 100 para 2010. A isto deve ser somado o drástico redimensionamento do fundo de reservas financeiras do Ministério, que normalmente, no final de cada ano, permitia completar uma “reserva” igual a 13% dos recursos de cada rubrica de despesa: a importância prevista de 80 milhões de euros foi cortada em 72 milhões! Ao final, outro corte menos conhecido, mas gravíssimo para a situação dos consulados italianos na América do Sul: não será mais possível ficar com 40% do que é arrecadado com taxas, selos, etc., fato que

lhes garantia um pouco de folga por conta desse fundo extraordinário... De fato, uma verdadeira e brusca redução, que demonstra claramente como para o Governo Italiano a política exterior não é uma prioridade, e menor ainda é a atenção para com nossas comunidades que vivem no mundo. Essas coisas foram por nós denunciadas no Parlamento e ditas ao Subsecretário Alfredo Mantica, durante sua visita ao Brasil; queremos manter a tenue esperança de que o subsecretário nos ouça e se una a nós, tornando-as suas estas justas reivindicações. Há algum tempo tenho a honra de ser o Vice-Presidente do Comitê Permanente para os Italianos no Exterior, instituído junto à Câmara dos Deputados; é um reconhecimento importante, que

RENDE
Parla



di Fabio



Porta

AGENDA

- ✓ **Catania, 14 giugno:** Comizio elettorale del Partito Democratico (PD) in occasione delle elezioni del Consiglio Provinciale;
- ✓ **Roma, 19 giugno:** Incontro organizzato dall'Ambasciatore del Brasile in Italia in omaggio all'Ex Sottosegretario agli Affari Esteri Donato Di Santo;
- ✓ **Roma, 20 giugno:** Assemblea Costituente del PD e Assemblea dei delegati del PD all'estero, per l'approvazione dello Statuto del partito;
- ✓ **Roma, 24 giugno:** Partecipazione al Comitato di Presidenza del Cgie;
- ✓ **Roma, 25 giugno:** Incontro dei parlamentari eletti all'estero con il Sottosegretario Mantica;
- ✓ **San Paolo, 27 giugno:** Inaugurazione della Sede di "By Abruzzo", centro per la internazionalizzazione della Regione Abruzzo;
- ✓ **Jundiaí (SP), 29 giugno:** "Giornata della Comunità italiana" presso il Parco "Hopi Hari con il patrocinio del Comune e del Circolo Italiano di Jundiaí;
- ✓ **San Paolo, 30 giugno:** Incontro con i partecipanti giunti da tutto il Brasile per il Seminario Italia Lavoro/Ministero del Lavoro sul progetto "Ites per la comunità italiana in Brasile".

dre e della madre;

● Firmatario insieme ai colleghi Narducci e Fedi (PD) dell'interrogazione a risposta urgente da parte del Governo in Commissione Esteri sulla "razionalizzazione" della rete consolare italiana nel mondo e sui relativi tagli di spesa;

● Firmatario insieme ai colleghi del PD alla Camera dell'Ordine del Giorno, accettato dal Governo, sull'estensione dell'esone dal pagamento dell'ICI (imposta sulla casa) anche per i cittadini italiani residenti all'estero. □

dedico aos milhões de italo-descendentes que vivem no Brasil e em toda a América do Sul. Pretendo usar também este cargo para representar no Parlamento quem votou em mim, na defesa dos interesses e das legítimas expectativas de nossa comunidade. **PRONUNCIAMENTOS** - ● Durante as sessões da Comissão de Assuntos do Exterior da Câmara dos Deputados, nos pronunciamos, como grupo do PD, para contestar e votar contra as medidas do Governo que reduzem as previsões orçamentárias do próximo triênio para o Ministério das Relações Exteriores e os italianos no exterior; ● Durante a reunião da Diretoria do CGIE e da primeira reunião do Comitê para os italianos no exterior da Câmara demonstrei a grave situação na qual se encontra a nos-

sa comunidade no Brasil e na América do Sul, defendendo o fortalecimento da rede consular a partir do mutirão para colocar fim à chamada "fila da cidadania"; ● Pronunciei-me em duas reuniões com o senador Mantica, em Roma e no encontro com todos os parlamentares eleitos no exterior e em São Paulo, durante o encontro com os Comites do Brasil e com a comunidade; em ambas as oportunidades denunciei a diminuição da atenção do Governo em relação à comunidade italiana na América do Sul, propondo soluções e indicando ações concretas de trabalho. **QUESTIONAMENTOS ESCRITOS** - ● Primeiro signatário do questionamento escrito dirigido ao Ministério das Relações Exteriores sobre os chamados "depósitos dormentes", ou seja, contas-corren-

DOCUMENTI

Intervento pronunciato dall'On. Fabio Porta nel corso dell'incontro del Sottosegretario agli Esteri, Senatore Mantica con la comunità italo-brasiliana.

"In primo luogo voglio salutare con gioia la liberazione di Ingrid Betancourt, per la quale ieri alla Camera avevamo approvato un Ordine del Giorno che impegnava il Governo italiano ad adoperarsi in tal senso.

Il Signor Sottosegretario ha dichiarato in una intervista che si aspettava un Brasile "tranquillo, aperto e sereno", a differenza dell'Argentina. Qui vive la maggiore comunità di italo-discendenti del mondo, ed è qui che la "criticità" dei servizi consolari è altissima: forse perché in tutti questi anni siamo stati troppo "tranquilli, aperti e sereni"!

Il maggior numero di cittadinanze in attesa è qui, per questo abbiamo chiesto e ottenuto la "task force": adesso chiediamo garanzie sul numero e sui tempi di chiusura di questi arretrati; garanzie sul numero effettivo degli impiegati di ruolo, dei contrattisti, dei digitatori. Vogliamo che siano aggiuntivi e non sostitutivi del personale esistente, e che questo personale aggiuntivo sia proporzionale all'entità del problema, e quindi il maggior contingente in Sudamerica.

Nel 2007 infatti in Argentina sono state concesse circa 66mila nuove cittadinanze, in Brasile solo 13mila, nonostante il numero delle domande in attesa era maggiore.

Quanto dovremmo aspettare per azzerare questo arretrato?

In Commissione Esteri, il Sottosegretario competente per l'America Latina, On. Scotti, ha esposto i criteri con i quali il Governo sta procedendo alla razionalizzazione della rete consolare, sostenendo che in Sudamerica questa rete sarà rafforzata. Come? Quando? Il Brasile risponde ai criteri di priorità geo-politica e geo-economica, perché allora gli Stati di Santa Catarina e Espírito Santo, dove si concentrano le maggiori comunità di origine italiana in valori percentuali sul resto della popolazione, non hanno un Consolato Generale?

E come rafforzare i servizi alla comunità italiana senza risorse, o - peggio - tagliando quelle esistenti? "Le nozze - si dice in Italia - non si fanno con i fichi secchi"!

E infine, due considerazioni. La prima: nei prossimi venti anni arriveranno, perché ne abbiamo bisogno, almeno dieci milioni di stranieri in Italia. La seconda: nel 2020 il Brasile sarà la quinta o sesta potenza mondiale in ragione del suo PIL, l'Italia la decima o undicesima.

Di fronte a questi dati, vogliamo finalmente valorizzare anche in maniera strategica la presenza dalla comunità degli italo-discendenti nel mondo?" □

tes dos italianos no exterior que deveriam ser encerradas por falta de manifestação dos interessados; assinante de um questionamento escrito sobre "dubios sobrenomes", ou seja, sobre a necessidade de que a Itália se adeque às normas internacionais que permitem (como o Brasil) o registro (também sobre o passaporte italiano) com o nome do pai e da mãe; ● Signatário, junto com os colegas Narducci e Fedi (PD)

na Comissão Exterior da Câmara do pedido de esclarecimento, em regime de urgência, sobre a "racionalização" da rede consular italiana no mundo e sobre os relativos cortes de despesa; ● Signatário, juntamente com os colegas do PD na Câmara da Ordem do Dia, aceita pelo Governo, sobre a desoneração do pagamento do ICI (imposto sobre a residência) também para os cidadãos residentes no exterior. □